

Maria Antonella Fusco

Storica dell'arte e museologa, è stata dirigente dell'Istituto centrale per la Grafica (MIC) dal 2009 al 2019. Ha diretto il Museo Pignatelli Cortes in Napoli, è stata responsabile della sezione Museologia del Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo in Roma; dal 1998 al 2008 ha costituito e diretto il Centro per i servizi educativi del Museo e del territorio, *S'ed*, del Mic, mettendo in rete più di 100 servizi educativi delle soprintendenze e dei musei nazionali italiani.

Per vent'anni, dal 1994 al 2014, è stata docente di Storia e tecnica della fotografia presso l'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, attivando decine di tesi sugli archivi fotografici pubblici e privati del Meridione. È stata docente di Storia della fotografia presso la SAF - Scuola di Alta Formazione dell'ICPAL in Roma.

Ottocentista e contemporaneista, laureata in Storia dell'arte contemporanea con una tesi su *Arte della Resistenza e neorealismo in Italia 1943 – 1956*. Si è occupata di temi relativi al rapporto tra Arte e Storia, in particolare per la grande mostra *Brigantaggio, lealismo, repressione nel Mezzogiorno 1860 – 1870* (Napoli, Macchiaroli, 1984), a cura di Giuseppe Galasso e Alfonso Scirocco, con la partecipazione dei Musei storici, degli Archivi di Stato, delle biblioteche Statali di tutto il Mezzogiorno; *Garibaldi nell'iconografia dei suoi tempi, con Salvatore Abita*. (Milano 1982). E ancora della formazione dell'immagine del popolo romano nel primo Ottocento, in particolare nell'arte di Bartolomeo Pinelli: *Le peuple de Rome. Représentations et imaginaire de Napoléon à l'Unité italienne* (Ajaccio 2013); dell'immagine femminile nelle incisioni erotiche in età neoclassica: *1810: I Romani alla Libera scuola di Pinelli* (Casabella, dicembre 2015). Si è occupata della nascita del luogo comune nella percezione pubblica, *Il 'luogo comune' paesaggistico nelle immagini di massa*, in *'Storia d'Italia' Einaudi Annali – Vol.5: Il paesaggio*, Torino 1982; e dell'attenzione al mondo islamico nell'Ottocento *Uno sguardo ad Oriente. Il mondo islamico nella grafica italiana*. Roma 1997.

Nei primi anni Duemila ha fatto parte del consiglio direttivo nazionale di ICOM Italia; successivamente è stata coordinatrice del comitato Icom – Lazio. E' socia della SIS e della SISF. E' iscritta all'Aiph dalla fondazione; ha partecipato con panel e paper a tutte le Conferenze Nazionali, da Ravenna 2017 in poi. Dal 2021 fa parte del Consiglio direttivo, occupandosi in particolare del rapporto tra ph e Musei di Storia in Italia, di Arte pubblica, di Rievocazioni storiche.